

Cervello, la Giornata Mondiale è dedicata all'Ictus, epidemia del 21° secolo

di **Redazione**

19 Luglio 2017 - 11:08



Genova. La **giornata Mondiale del Cervello** è indetta annualmente dalla World Federation of Neurology (Federazione Mondiale di Neurologia), una Organizzazione non governativa affiliata alla Organizzazione Mondiale della Sanità, allo scopo di sensibilizzare la popolazione mondiale sulle problematiche relative alla salute del cervello.

Quest'anno, la Giornata, che avrà luogo **il 22 Luglio**, è **dedicata all'ictus**, con lo slogan: "L'ictus è un attacco cerebrale! Preveniamolo e curiamolo!".

La motivazione per questa giornata deriva da alcune evidenze, quali, il grande impatto della malattia nel mondo: **l'ictus è stato definito** dal Presidente della WFN la "**epidemia del 21° secolo**". Infatti, più di 17 milioni di persone al mondo è vittima di un ictus ogni anno ed almeno 26 milioni di persone hanno esiti di ictus, spesso con rilevanti disabilità. In Italia, circa **170mila persone soffrono di un ictus ogni anno** e almeno il 50% dei sopravvissuti riporta disabilità rilevanti.

L'importanza della prevenzione: **il 90% degli ictus potrebbe essere prevenuto** attraverso il riconoscimento ed il trattamento dei 10 fattori di rischio noti.

I grandi progressi nella diagnosi e nella terapia: vi sono poche malattie per le quali le

terapia abbia subito così tante innovazioni come l' "attacco cerebrale". In particolare, nell'ictus ischemico, **oggi vi sono molte strategie terapeutiche nella fase acuta della malattia**, come la terapia con trombolisi endovena e, in casi selezionati, la trombectomia meccanica.

"Lo scopo della giornata - spiega il Dr. Massimo Del Sette, Direttore S.C. Neurologia dell'E.O. Ospedali Galliera, Presidente *A.L.I.Ce Liguria Onlus e Presidente del NSRG della WFN - **è sensibilizzare la popolazione sulla possibilità di prevenire l'ictus e di richiedere un trattamento appropriato nella fase acuta**, ma anche di sensibilizzare i decisori pubblici circa la necessità di una equa distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, **perché tutti possano avere accesso alle giuste terapie**, con i trattamenti appropriati forniti dagli specialisti competenti e nelle strutture opportunamente organizzate".

Non da ultimo, un elemento rilevante è il recente inserimento, nella nuova classificazione dell' OMS (ICD-11), dell'**ictus tra le malattie del sistema nervoso**. Questo fatto ribadisce che **l'ictus è una malattia del cervello, da cui il termine "Brain attack"** (attacco cerebrale), come sottolineato proprio nella campagna della WFN del 22 luglio.